



Ciao a tutti! Vi accolgo all'ingresso del parco.

E' una bellissima giornata di quasi estate, non troppo calda, di sole e vento.

Alcuni di voi il Parco lo conoscono, anche se insieme ricostruiamo la sua storia e per tutti è nuova!

Vi racconto brevemente la vita di questo parco, lunga trent'anni, e qui dove siamo noi non c'erano alberi, ma dei campi, e là, verso Milano, c'erano le fabbriche, Breda, Pirelli, Falck. Poi, dopo la seconda guerra mondiale, vennero dismesse, i campi abbandonati, la città voleva crescere, il rischio era che questi territori diventassero case, strade, negozi.

Per fortuna i cittadini e i comuni interessati riuscirono a decidere un destino diverso, e nel 1975 venne istituito il parco, anche se le prime piantumazioni risalgono ai primi anni ottanta.

Lavori di pulizie, semine, piantumazioni. Il Parco piano piano a preso forma. Alcuni reperti di archeologia industriale del passato sono stati trasformati, per esempio la montagneta alle nostre spalle che in realtà qui non ci dovrebbe essere, perché siamo già in una zona considerata pianura, nata sui residui e gli scarti delle fabbriche.

Siete qui perché a scuola avete approfondito l'argomento del clima dei cambiamenti climatici, ed è una buona occasione per parlarne all'aperto.

La nostra prima tappa è lo stagno del Parco, e la prima sorpresa è l'airone che dal pratone si alza in volo quando ci avvicinamo troppo!





ve racconto su storie proficaci: gli aiuti e le storie a tutti!